

Primo gennaio 2015, giornata mondiale della pace



“Non più schiavi, ma fratelli”: è questo il tema scelto da **Papa Francesco** per la **48ª Giornata Mondiale della Pace**, che si celebra oggi primo gennaio 2015.

“Spesso si crede che la schiavitù sia un fatto del passato – si legge nel messaggio di papa Bergoglio – Invece, questa piaga sociale è fortemente presente anche nel mondo attuale.

La schiavitù è una terribile ferita aperta nel corpo della società contemporanea, è una piaga gravissima nella carne di Cristo!

Per contrastarla efficacemente occorre innanzitutto riconoscere l’inviolabile dignità di ogni persona umana, e inoltre tenere fermo il riferimento alla fraternità, che richiede il superamento della diseguaglianza, in base alla quale un uomo può rendere schiavo un altro uomo, e il conseguente impegno di prossimità e gratuità per un cammino di liberazione e inclusione per tutti.

L’obiettivo è la costruzione di una civiltà fondata sulla pari dignità di tutti gli esseri umani, senza discriminazione alcuna. Per questo, occorre anche l’impegno dell’informazione, dell’educazione, della cultura per una società rinnovata e improntata alla libertà, alla giustizia e, quindi, alla pace”.

La Giornata Mondiale della Pace è stata voluta da **Paolo VI** e viene celebrata ogni anno il primo di gennaio. Il Messaggio del Papa viene inviato alle cancellerie di tutto il mondo e segna anche la linea diplomatica della Santa Sede per l’anno che si apre”.